

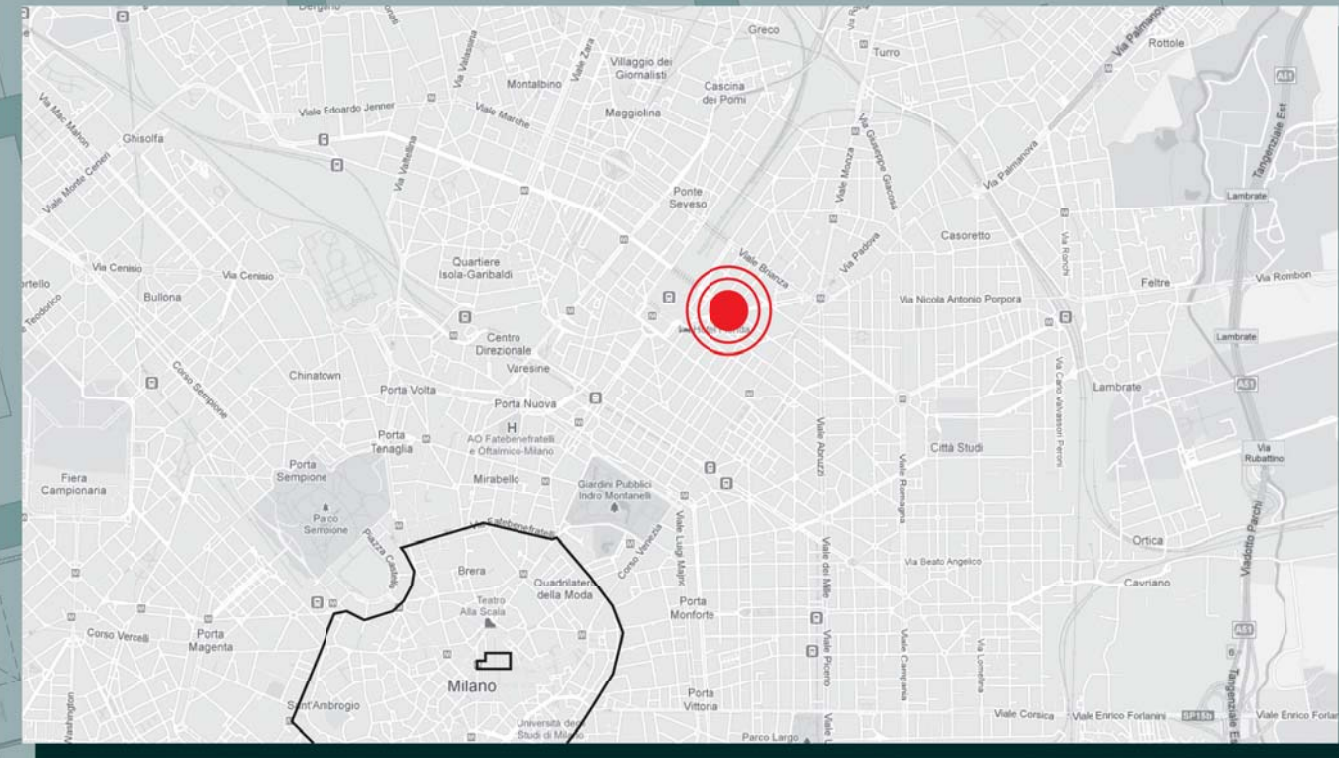
UFFICI CATHAY PACIFIC



Via Pergolesi, Milano



LOCATION



INITIAL SITUATION



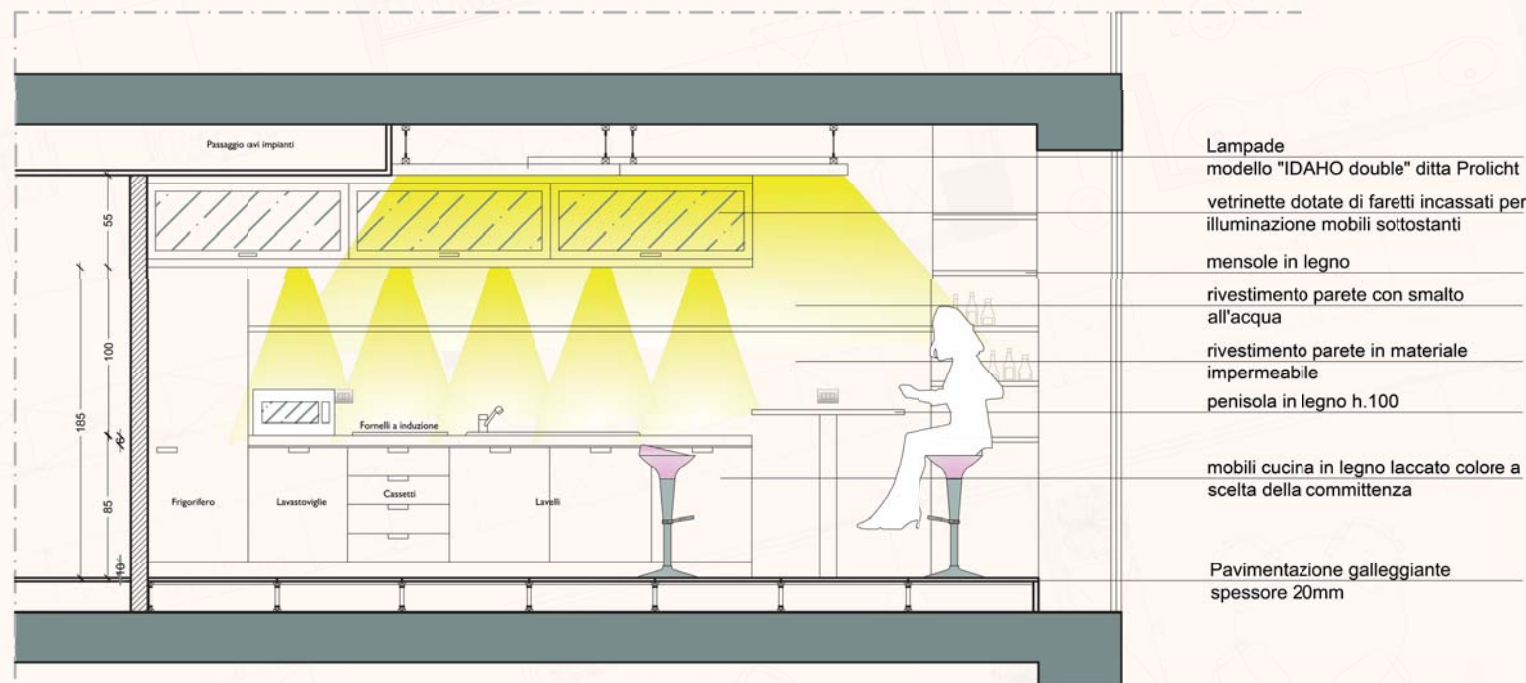
L'edificio occupa l'intero isolato delimitato da: via Giovan Battista Pergolesi, via Mauro Macchi, viale Andrea Doria e piazza Caiazzo. È costituito da due corpi di fabbrica intersecantisi, uno di forma quadrangolare alto 5 piani, l'altro di forma prismatica alto nove piani. All'esterno è caratterizzato da facciate realizzate da un rivestimento ceramico in tessere verdi, da un gioco di rientranze e sporgenze e dalla presenza di finestre di diverse dimensioni. Lungo i fronti minori del corpo più alto le facciate sono formate da due muri svasati, divisi da una vetrata a tutt'altezza; segno stilistico che richiama il ben più famoso grattacielo Pirelli. All'interno i vari piani sono configurati prevalentemente come open-space (successivamente frazionati) con un corpo servizi centrale contenente le vie di comunicazione verticale (scale e blocco ascensori), gli impianti e i servizi igienici. L'edificio è stato progettato da Giò Ponti e realizzato negli anni Sessanta.

CONCEPT

ARRIVAL LIFTS



KITCHEN



Lampade
modello "IDAHO double" ditta Prolicht
vetrinette dotate di faretti incassati per
illuminazione mobili sottostanti

mensole in legno

rivestimento parete con smalto
all'acqua

rivestimento parete in materiale
impermeabile
penisola in legno h.100

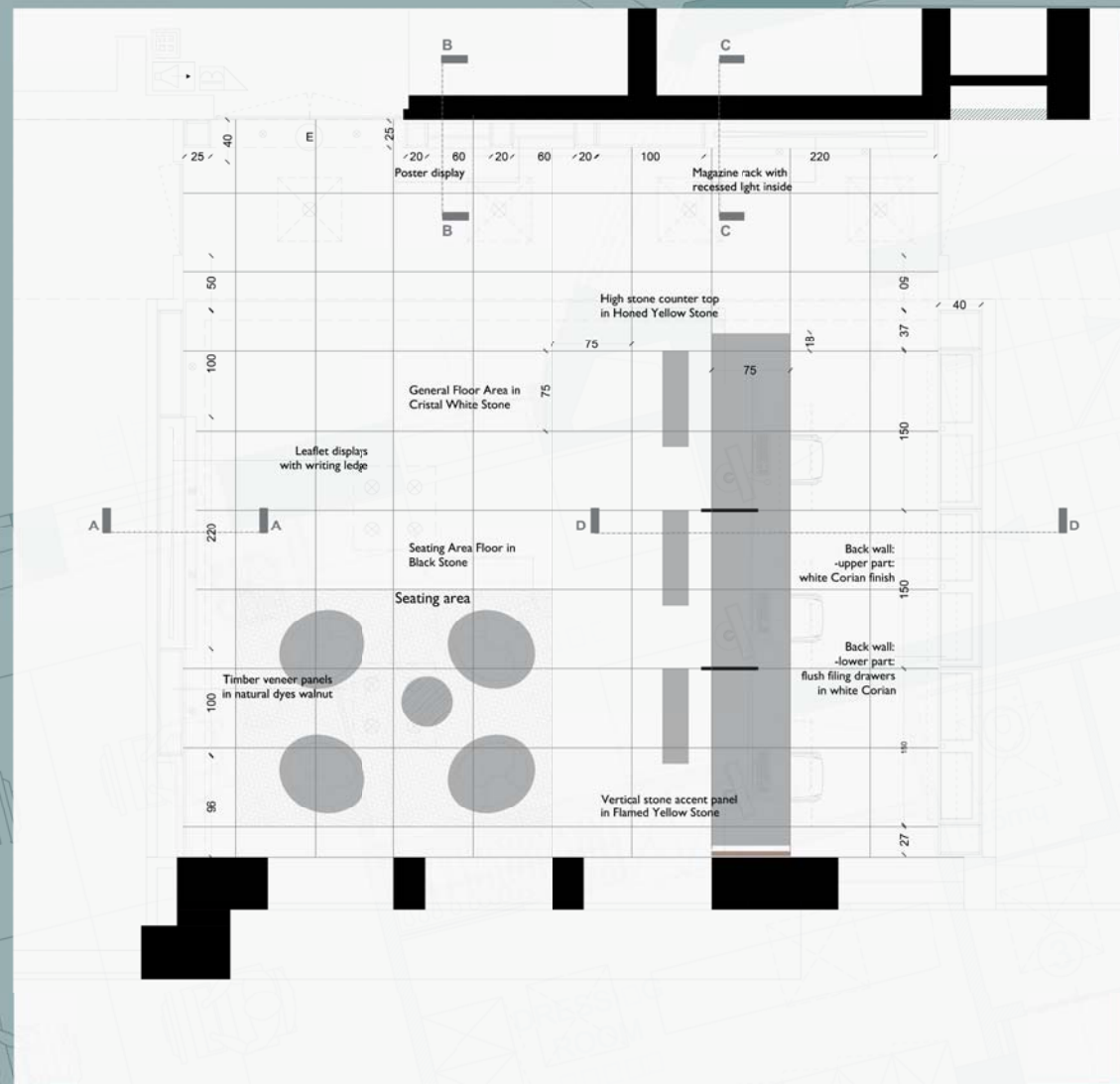
mobili cucina in legno laccato colore a
scelta della committenza

Pavimentazione galleggiante
spessore 20mm

Il progetto ha avuto come oggetto il quarto piano dell'immobile; dove la compagnia di trasporto aereo civile Cathay Pacific ha trasferito la propria sede milanese. Le esigenze della società erano quelle di avere uffici adeguati per lo svolgimento delle proprie attività e per ospitare in maniera confortevole il personale operativo all'interno degli open-space e la dirigenza con i propri uffici singoli, due sale riunioni, un'area break e soprattutto, un'ampia biglietteria dove poter accogliere i propri clienti.

Il concept di progetto è partito perciò, dalla necessità di adattare le richieste della committenza alle peculiarità dell'edificio. Sin dai primi layout l'area dedicata alla biglietteria è stata posizionata in posizione baricentrica, rispetto all'accesso del quarto piano, in modo che diventasse il fulcro di tutto il progetto, dividendo così l'area di lavoro in due tronconi, uno dedicato al Corporate Office, l'altro al Reservation Office, rispettivamente a sinistra e a destra della biglietteria. Ogni ala dell'ufficio è dotata dunque di open-space per ospitare il personale operativo, di uffici singoli per i dirigenti e di una sala riunioni. Gli uffici dei manager sono posti sui fronti minori in corrispondenza delle ampie vetrate panoramiche presenti. I locali di servizio (area break, locale CED, servizi igienici e spogliatoi) sono stati mantenuti nel blocco centrale di servizio del palazzo.

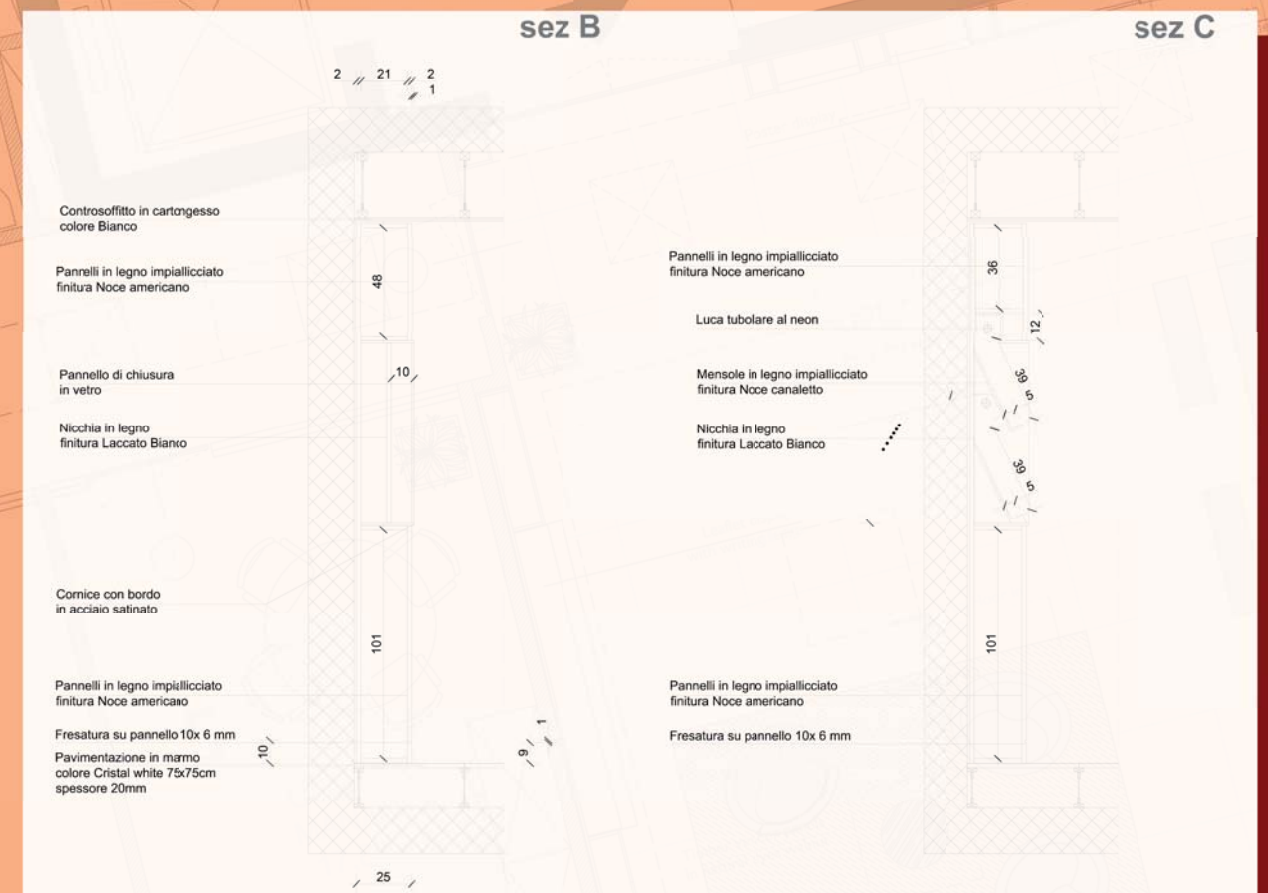
FLOOR



In seguito alla definizione finale del concept e di un approfondito rilievo della geometria dell'immobile, si è passati alla fase progettuale vera e propria, in cui sono state definite le dimensioni esatte dei singoli ambienti, le loro caratteristiche spaziali, tecnologiche, impiantistiche e le loro interconnessioni. In questo modo si è giunti a definire in maniera precisa tutti gli ambienti (3 open-space, 6 uffici singoli, 2 sale riunioni di dimensioni differenti, 2 blocchi servizi igienici, 2 spogliatoi, 1 locale CED, 1 locale area break, 1 ripostiglio, 2 postazioni copisteria e la biglietteria). Sono stati scelti i materiali, le tecnologie, gli impianti, le finiture, i corpi illuminanti e gli arredi da adottare per ogni singolo spazio. Sono stati approntati i disegni esecutivi degli uffici, dei bagni, della cucina e della biglietteria, indicanti i relativi rivestimenti murari e arredi fissi.



DETAILS



YARD - AT WORK

Durante la prima fase di cantiere si è proceduto alla demolizione dei servizi igienici esistenti e alla rimozione di tutte le pareti mobili presenti, del controsoffitto in doghe metalliche, della moquette (si è mantenuto l'esistente pavimento galleggiante) e degli impianti obsoleti.

FINAL



WORK IN PROGRESS



Successivamente sono stati installati/integrati i nuovi impianti e realizzati i nuovi servizi igienici; nuovi controsoffitti lungo i corridoi, nei servizi igienici e negli spogliatoi; e le pareti divisorie degli uffici.



FINAL



WORK IN PROGRESS



Si è quindi proceduto alla posa in opera delle nuove pavimentazioni e delle pareti vetrate, alla tinteggiatura dei vari ambienti e al posizionamento degli arredi fissi della biglietteria e dei corpi illuminanti in tutto l'ufficio. I lavori sono stati ultimati con l'inserimento degli arredi.

FINAL

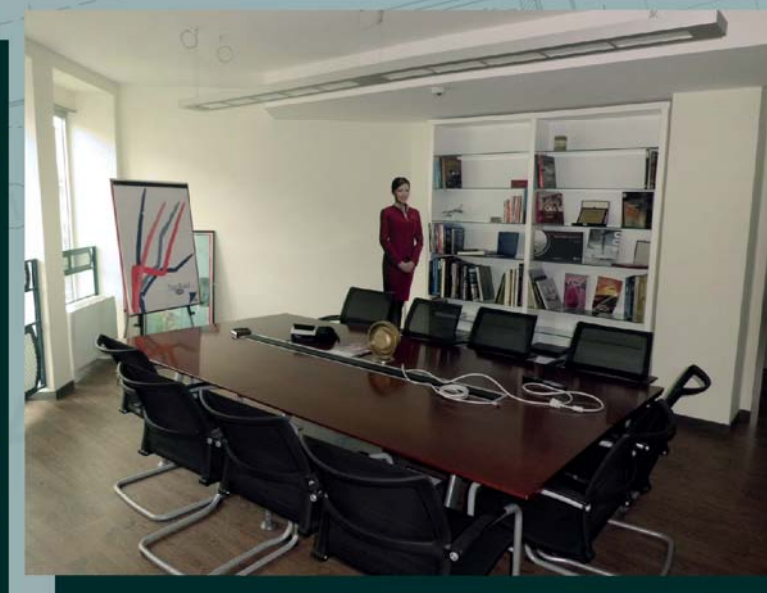


WORK IN PROGRESS



COMPLETION

Lo spazio di ingresso è stato oggetto di particolari attenzioni in quanto è il biglietto da visita della società. Questa aveva richiesto una serie di attrezzature e finiture basate sulla propria corporate identity, e che dovevano essere declinate in base alla configurazione spaziale e alla scelta di materiali locali. La pavimentazione della biglietteria è realizzata in elementi modulari in marmo bianco, tranne un "tappeto" in moduli di marmo colore nero, che accoglie le sedute per l'attesa. Il bancone è diviso in tre postazioni, divise tra loro da vetri smerigliati, a cui corrispondono altrettante sedute a foggia di sgabelli rettangolari per i clienti. Il ripiano ed il rivestimento del muro ad esso laterale sono realizzati con lastre di travertino, mentre la parte frontale è in legno noce canaletto. La finitura della parete posteriore al bancone è realizzata in corian bianco, presenta una serie di cassetti a scomparsa e il logo Cathay Pacific. Le altre pareti ospitano arredi fissi in legno noce canaletto, al cui interno sono presenti di volta in volta, a seconda dei lati: due vetrinette per l'affissione di poster, una nicchia con due portariviste, una nicchia con mensola-scrivitoio (tutte le finiture sono realizzate con cornici in profilati d'acciaio a taglio complanare). A completare il tutto vi è il progetto della luce: una lama continua corre lungo tutti e tre i lati della veletta presente a soffitto garantendo nell'ambiente una luce indiretta uniforme. A questa sorgente luminosa si sommano una lampada a sospensione, posta direttamente sulle postazioni di lavoro del bancone, e un'altra al di sopra dell'area di attesa, che forniscono una fonte di luce diretta là dove necessario.



Gli uffici sono caratterizzati da pareti divisorie realizzate in parte con tamponamenti in cartongesso, ad elevate prestazioni in quanto a taglio termico ed acustico, e in parte con pareti vetrate, anch'esse a taglio acustico elevato; pavimento in laminato con finitura effetto parquet, lampade a sospensione in finitura metallica. Negli open-space sono presenti le stesse tipologie di pavimentazione e di corpi illuminanti. Nei corridoi, nei bagni e negli spogliatoi sono presenti, nel controsoffitto in cartongesso, una serie di moduli quadrati in alluminio microforato, alcuni dei quali ospitano i corpi illuminanti. Nelle sale riunioni sono presenti ampi tavoli e grandi schermi televisivi. I mobili degli open-space sono nelle tonalità del grigio chiaro, mentre negli uffici dirigenziali troviamo anche mobili in legno e vetro. I pavimenti dei bagni sono stati rivestiti con piastrelle blu, mentre le pareti con intonaco e piastrelle di tonalità azzurra.

